

7 giorni A SAN FELICE

16 MARZO 1993 UN'ASSEMBLEA DA NON PERDERE

Con notevole ritardo sulla scadenza prevista, si tiene il 16 marzo l'Assemblea del Condominio Centrale. I ritardi sono dovuti ad assenze per malattia e alla non completa conoscenza dei programmi informatici dell'amministrazione da parte del personale avventizio.

Si prevede un'Assemblea importante, certo non di ordinaria amministrazione. Il sospetto di un clima "caldo" è confermato implicitamente dalla nota posta in calce alla convocazione. L'Amministratore chiede che i singoli condomini deleghino per iscritto e specificatamente i rappresentanti dei condomini periferici (o altre persone). I designati dovranno ricevere dai condomini anche l'intero blocco delle schede di votazione, in quanto, secondo l'Amministratore, esistono fondati motivi per ritenere che l'Assemblea possa essere impugnata per carenza di poteri dei rappresentanti di condominio.

Ci pare opportuno accogliere questa richiesta, anche per evitare che, unitamente all'Assemblea, vengano duplicate anche le spese che si presume ammontino a una cinquantina di milioni per convocazione.

Il nutrito e impegnativo ordine del giorno fa prevedere numerosi interventi e prolungati dibattiti. Il che ha

ben consigliato a prevedere fin d'ora la sospensione alle 0,30 e la continuazione una settimana dopo, cioè il 23 marzo.

Gli argomenti sono di grande importanza per la vita gestionale del nostro quartiere.

Oltre ai bilanci, l'Assemblea è chiamata a discutere le proposte riguardanti transazioni su alcune cause in corso: per l'apertura del cancello sull'anulare (cui s'è fatto cenno sull'ultimo numero) e per il contenzioso con l'impresa Del Favero per l'area della lottizzazione delle villette (nona strada).

C'è inoltre da rivedere il regolamento condominiale per garantire la legale rappresentatività alle Assemblee Condominiali dei rappresentanti di condominio. Infine si dovrà parlare di viabilità, asfalti, dossi-si, dossi-no alla luce del nuovo Codice della Strada.

Non mancheranno interventi per la nota polemica sugli abusi edilizi. L'Amministratore chiederà precisi poteri entro i quali muoversi. Le diverse opinioni si fronteggeranno aspramente: sarebbe utile, al fine di esaurire l'argomento con soddisfazione di tutti e in tempi brevi, avere delle mozioni precise su cui discutere e quindi votare.

NON È VERO CHE TUTTO VA MALE

A scorrere le colonne dei giornali non è facilmente evitabile l'impressione che tutto vada alla deriva; che ormai nessuna categoria di persone si salvi più in questo slittamento generale verso la perdita dei valori morali.

Qualcuno ha scritto: "Nei ricordi dei vecchi sono ancora come pietre miliari, certi scandali, certe campagne di stampa rimaste incancellabili. Credo che nella mente dei giovani di oggi nessun scandalo s'imprimerà. Si è passati allo stato endemico... Il paese è più tranquillo che mai, il suo aspetto è quello di un malato che ha accettato la propria malattia, conoscendola tale e ritenendola incurabile... Non si scorge un soffio di buona volontà né in alto né in basso".

Infatti cosa leggete? Inchieste clamorose ogni giorno, malcostume politico diffuso ovunque.

Non è la realtà? Certamente. Ma non è tutta la realtà. Né è soltanto una parte. Quella che i moderni mezzi di informazione, stampa e televisione, gettano in pasto alla folla sempre avida di notizie sensazionali, sempre pronta a cogliere visioni eccitanti.

Tutta l'altra parte della reale vita umana, quella di milioni di lavoratori che si guadagnano da vivere con il sudore della fronte e che ora rischiano il posto di lavoro, quella di innumerevoli impiegati che conducono una esistenza incensurabile, quella di non pochi industriali che non ebbero mai tempo né voglia di dedicarsi a serate mondane, quella di illustri medici che spesso rincasano dopo dieci o dodici ore di lavoro; tutta questa esistenza è troppo insipida per occupare le colonne dei quotidiani, è troppo sbiadita per dar colore ai rotocalchi di grande tiratura, è troppo piatta per interessare fotoreporters, registi e corrispondenti speciali. Tuttavia è realtà anche questa, ed è la parte maggiore.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DOMENICA 9 MAGGIO 1993

Tutte le coppie di sposi che nel 1993 celebrano il
10° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55°... anno
di matrimonio sono invitate a dare il loro nome ai sacerdoti al più presto.

Programma: ore 11,30 Santa Messa solenne per gli sposi
ore 12,30 Rinfresco nella sala parrocchiale.

Questa festa vuole essere un momento di gioia e di ringraziamento per tutto quello che ogni coppia ha vissuto e ha ricevuto, in questi anni, dal Signore.

segue in 2ª pagina

NON È VERO CHE TUTTO VA MALE

Non si deve dimenticare che, accanto alle scene disgustose di una vita inumana, vi sono scene di vita sovrumanica di numerosi eroi nascosti. Vi sono eserciti di fedeli che pregano, faticano e soffrono per quanti invece muoiono nella noia. Accanto a chi per follie, diciamo romantiche, manda in rovina la famiglia, vi sono popolazioni intiere di madri che vivono la loro vita di dedizione e sacrificio preparando la società di domani. Migliaia di giovani in ogni parte d'Italia (e fra questi anche molti Sanfelicioni) dedicano le ore e le giornate libere alla visita di infermi e bisognosi e senza ritenersi eroi.

Non è vero dunque che questa società è tutta una palude, vi è grazie al Cielo, anche il "sale della terra". Ci sono e ci sono sempre state nella storia dell'umanità le due correnti: quella che scende sempre più in basso nella spirale del male, gli uomini del sottosuolo come direbbe Dostoevski; e la corrente che prodigiosamente risale verso le pure sorgenti della giustizia.

Conclusione: non farsi dei giudizi e tanto meno delle convinzioni con i giornali, le riviste e la televisione, ma con il proprio spirito d'osservazione, e in ogni caso conservando sempre il senso delle proporzioni. Secondo: il modo migliore per combattere il male è quello di non fargli propaganda. Infine, dal momento che i mezzi di informazione si prestano più frequentemente alla "denuncia" del male e che l'ambiente sociale si compiace di ostentarlo così impunemente, non resta agli uomini di buona volontà che negare la propria fiducia a una morale di casta o di classe, e stare personalmente ben saldi sui principi che si fondano sulla coscienza e sulla fede, andando contro quella corrente che fa più chiasso.

Con questi principi e con questo netto anticonformismo il Cristianesimo ha bonificato le "paludi" della storia.

don Giampiero

CINEMA IN PERICOLO

Non molto tempo fa è apparso su queste colonne un articolo in cui si esaltavano le "ricchezze culturali" di San Felice. Tra queste veniva menzionato anche il cinema. Ebbene, San Felice potrebbe diventare più povero perdendo proprio il cinema.

Mantenere in vita questo servizio di intrattenimento, o, se preferite, questa manifestazione culturale, costa e gli incassi non riescono a coprire le spese. Per ora si è ricorsi ad una formula di programmazione ridotta: da marzo sono solo quattro o cinque i film presentati mensilmente, mentre prima erano circa il doppio. Non diminuisce invece il numero degli spettacoli.

Questa scelta consente un risparmio nelle spese per l'affitto dei film che vengono proiettati al giovedì sera, oltre che al sabato e alla domenica. Bisogna vedere se così facendo gli incassi copriranno le spese e se la nuova formula consentirà al cinema di quartiere di sopravvivere. L'alternativa è, chiaramente, la chiusura di questa attività. Le persone che attual-

mente prestano volontariamente la loro opera per mandare avanti la programmazione non esiteranno a "lasciare" qualora i conti non dovessero tornare. Oltre a tutto, alle preoccupazioni di carattere economico, si aggiungono quelle di tipo gestionale, causate spesso dal comportamento poco collaborativo del pubblico giovane e di quello meno giovane; il primo poco rispettoso del prossimo, il secondo poco rispettoso di chi dedica una parte del proprio tempo all'organizzazione di un servizio. L'invito è preciso: andate al cinema se volete ancora il cinema.

Naturalmente nessuno vuole spingervi a vedere film che non vi interessano o che avete già visto. Basterà che andiate al cinema, non solo quando il programma vi attira, ma anche quelle volte in cui siete indecisi. In altre parole, se una sera vi occorre una piccola spinta per staccarvi dalla tv, pensate che restare a casa toglierà un'ulteriore possibilità di sopravvivere al cinema di San Felice.

CASSA RAPIDA CONCETTO IGNOTO

Una delle cose che infastidiscono di più gli utenti della Standa di San Felice è l'assenza di una "cassa rapida". Fare la coda per pagare uno o due "pezzi" non solo irrita il pubblico, ma contribuisce a far aumentare il disagio anche per chi lavora.

La "corsia privilegiata" per chi ha comprato una o due cose esiste da anni in molti supermercati con soddisfazione di chi compra e di chi vende. Non si capisce perché non viene istituita anche a San Felice, dove, oltre a tutto, capita spesso che si vada al supermercato così come in città si va al negozio sotto casa, per comperare qualcosa che è venuto improvvisamente a mancare o che si è dimenticato facendo la "spesa grande".

È chiaro che tale tipo di cassa potrebbe funzionare anche solo nei momenti di grande afflusso, ormai facilmente individuabili dai gestori.

AL TOPO, AL TOPO

Topi a San Felice ce ne sono sempre stati. Nei primi anni ne circolavano di grandissimi. Erano così grandi che facevano paura ai gatti. Poi, combattuti con vari mezzi, sono diminuiti. Anzi si potrebbe dire che sono rimpiccioliti. Oggi infatti il topo sanfeliciono è di taglia ridottissima, si dà farlo definire il classico "topo di campagna", protagonista delle favole della nostra infanzia. Piccoli sì, ma molto numerosi e difficili da eliminare con i mezzi che sono serviti a respingere i primi topi del quartiere.

Le segnalazioni sono numerose e riguardano un po' tutte le zone.

Ci risulta inoltre che da parte di molti condomini ci sia una specie di riserbo e non vogliono far sapere di aver trovato traccia dei roditori, diventando in questo modo dei "favoreggiatori".

Sarebbe bene invece che la sensibilizzazione degli amministratori dei singoli condomini fosse più puntuale in modo che il problema possa essere affrontato seriamente.

MISERICORDIA PER LA BOSNIA

La Misericordia di Segrate sta organizzando una nuova raccolta di materiale da portare in Bosnia come è stato fatto all'inizio di gennaio; il materiale deve giungere in sede per il 20 marzo, per essere poi catalogato, pesato ed etichettato.

Cerchiamo: materiale sanitario e medicinali (siringhe sterili monouso, penicilina, vitamina C, prodotti anti-pedicolosi, prodotti per la potabilizza-

zione dell'acqua, disinfettanti non infiammabili, bende, garze sterili e cerotti, ferri chirurgici e bisturi monouso), alimentari (riso, farina, zucchero, sale, olio di oliva e di semi in lattina, latte in polvere, carne e pesce in scatola, cioccolato in tavolette) tutti con scadenza non anteriore a ottobre, indumenti pesanti e coperte nuovi di fabbrica, materiale didattico (quaderni, penne a sfera, matite, penna-

relli, gomme, temperamatite), saponi di Marsiglia, pannolini.

Cerchiamo anche produttori o distributori di questo materiale che possano donare una partita consistente di esso, disposti ad andare a ritirarlo con i nostri mezzi.

Per ogni informazione ci si può rivolgere in sede (V. San Carlo, 9 - Vill. Ambrosiano) o telefonare al 26920432.

Francesco Ricciardi

CONCESSIONI E COSTRUZIONI

L'amministratore di Condominio Centrale ci ha fatto pervenire la copia della lettera inviata alla famiglia Jelmini e che ben volentieri pubblichiamo.

Riscontriamo la Vostra del 18 c.m. per l'argomento per assicurarVi che sin dallo scorso dicembre intervenimmo presso l'amministrazione Comunale di Pioltello per avere notizie in ordine al fabbricato che la Immobiliare Malaspina aveva iniziato ad erigere. È stato dato anche incarico al legale del Condominio di verificare se sussista una qualche violazione dei ns. diritti e comunque un modo per impedire che le strutture in questione possano arrecare disturbo a chi risiede nei dintorni perché utilizzate per attività rumorose.

Mentre sul secondo punto attendiamo ancora notizie (anche perché le destinazioni di concessione edilizia sono tali da non essere fonte di disturbo), sul primo punto – salvo ulteriori approfondimenti – risulta che le costruzioni vengono eseguite nel rispetto sia delle norme di legge relative alle distanze dai confini, sia del regolamento edilizio di Pioltello.

È evidente che, ove emerga un qualsiasi motivo per il quale sia possibile richiedere la rimozione delle strutture e comunque, nel caso in cui le stesse venissero utilizzate in futuro in modo diverso da quello consentito (box per le strutture più prossime al confine, ristorante e magazzino le altre), non mancheremo di intervenire. Certi di averVi fornito le notizie richieste, porgiamo distinti saluti.

L'Amministratore Dr. Virgilio Alfano

PROPOSTA "MODERATA" IN TEMA DI ABUSIVISMO

A tutti sono note le battaglie in corso tra l'Associazione antiabusivismo e gli "abusivisti", che in parte si stanno già svolgendo in Tribunale e che pare sfocieranno tra breve nei primi ordini di demolizione per i manufatti incriminati.

Data la virulenza del problema, che ha creato gravi tensioni e inimicizie tra i condomini del nostro quartiere, vorrei presentare una proposta operativa improntata ad uno spirito di maggiore moderazione e che così si articola:

1) Ringraziamento ai membri dell'Associazione per aver sollevato un problema reale che ha deturpato il nostro quartiere.

2) Costatazione del fatto che oramai il "messaggio" è stato recepito da tutti, per cui ben difficilmente verranno commessi d'ora in poi ulteriori abusi. Gli Amministratori dovranno comunque attentamente vigilare in merito.

3) Per il passato il discorso è naturalmente più difficile e lungo. Io vorrei qui solamente sostenere che l'azione dell'Associazione nei confronti degli abusi del passato dovrebbe essere meno intollerante ed estremistica.

Se si agisce indiscriminatamente ed allo stesso modo contro ogni abuso io credo infatti che la legittima difesa dei diritti della comunità sanfelicina possa talvolta provocare all'abusivista un danno talmente grave che potrebbe passare lui, moralmente, dalla parte della ragione (anche se la legge gli avrà dato torto).

Provo a spiegarmi con un esempio. Il Sig. Rossi 20 anni fa e con la tacita acquiescenza di tutti (Amministratore e condomini, tra essi quindi pure i membri della futura Associazione...), chiude con due muri ed un soffitto il proprio lastrico solare e chiede poi il condono. Egli risolve così un suo grave problema personale evitando di doversi trasferire in altro appartamento a causa dell'aumentato numero dei membri della sua famiglia. Vive poi serenamente convinto di "essere a posto" finché un brutto giorno apprende che i suoi condomini pretendono improvvisamente il rispetto del regolamento. Gli viene fatta causa, Rossi la perde e dopo qualche tempo viene eseguito l'ordine di demolizione. La sua casa viene ovviamente devastata e la sua famiglia, che oramai odia S. Felice ed i suoi condomini (fino a poco prima suoi amici) è costretta ad andarsene dal quartiere.

È giusto, è equo tutto questo? No di certo! Sicuramente io mi dissocierò da un'azione di questo tipo perché l'offesa che arrecheremo al Sig. Rossi è, sul piano dell'equità, molto peggiore di quella che lui ha arrecato a noi condomini. È un po' come l'eccesso di legittima difesa: se un ragazzo ti ruba una mela dall'albero non è lecito, già per le nostre stesse imperfette leggi, prendere un fucile ed ucciderlo...

E allora? Credo sia necessario chiedere all'Associazione di fare dei "distingui" tra abuso ed abuso e soprattutto di evitare di dover sempre ed indiscriminatamente chiedere la "remissione in pristino" e cioè l'abbattimento del manufatto abusivo. Si ricerchi invece, nei casi più dolorosi per l'abusivista e quando l'abuso offende davvero ben poco gli altri condomini (salvo quelli che hanno un'eccessiva suscettibilità...), una composizione finanziaria del problema. I soldi così ottenuti come risarcimento danni potrebbero servire per opere di abbellimento oppure, meglio ancora, essere regalati dal nostro ricco quartiere a chi sta morendo di fame nel mondo. Auguro ad abusivisti e antiabusivisti di trovare un civile accordo.

Federico Cellina

UN SEGNALE POSITIVO

Perché non leggere un piccolo avvenimento che ci tocca da vicino come un segnale positivo? Mi riferisco ai lavori che sono stati fatti in via Corelli. Era stata prevista una chiusura al traffico per due mesi e il tempo, per noi che andiamo a lavorare ogni giorno a Milano nell'ora di punta, era sembrato spropositatamente lungo. Inoltre l'aver consentito il transito delle vetture nella direzione Milano-San Felice era sembrata una scelta assurda. Come si ricorderà, erano state scritte lettere all'ATM, all'AEM, alla Provincia di Milano, ai Vigili di Segrate e Milano per chiedere spiegazioni e, soprattutto, sollecitare lo svolgimento dei lavori e attenuare i disagi degli abitanti dei quartieri delle zone limitrofe. A queste lettere si era aggiunta la protesta della SEA (alla quale era stata mandata per conoscenza copia della lettera di protesta) che lamentava l'intasamento del Forlani con conseguenti problemi per gli utenti dell'aeroporto. Sono accadute due cose che si vorrebbe interpretare come un diverso rapporto tra enti pubblici e cittadini. La prima è che sono arrivate lettere di risposta alle sollecitazioni sia da parte dell'AEM che dei Vigili di Segrate e di Milano con spiegazioni e assicurazioni che si sarebbe tentato di ridurre al minimo il tempo di esecuzione dei lavori raddoppiando il numero degli operai. La seconda è che, evidentemente, è stato eseguito un controllo delle opere e degli operatori e, con grande sorpresa, i lavori sono stati completati in metà del tempo previsto e ipotizzato. Può darsi che tutto sia dovuto a casi fortuiti: ma può anche darsi che qualcosa comincia a cambiare sotto la spinta dell'opinione pubblica ovvero sia di ciascuno di noi. Un insegnamento quindi, per il futuro: chiedete e vi sarà dato!

C.L.

COME SI FA A GUADAGNARE 60 MILIONI

Molti sono i modi per fare i soldi. Ma uno facile è questo.

Avere una terrazza, costruirvi sopra un altro appartamento, ampliando quello che si ha.

Quando si vende l'appartamento (regolare) si chiede 60 milioni in più per l'ampliamento (irregolare).

Il gioco è fatto.

Non è un'invenzione, è un caso successo a San Felice.

Lettera firmata

IL GRUPPO

Programma di marzo

Mercoledì 10: Donna e vita nell'arte di due poeti (Dante e Petrarca). Conversazione della prof. Mazza dell'Università Cattolica.

Mercoledì 17: Sublimi eroine e donne di tutti i giorni nel Decamerone di Giovanni Boccaccio. Prof. Mazza.

Mercoledì 24: La donna del Rinascimento secondo Baldassar Castiglione e Ludovico Ariosto. Prof. Mazza.

Mercoledì 31: America, America! Conversazione e recital sul teatro americano. Prof. Sonia Grandis dell'Università Cattolica.

NUOVA CAMPAGNA DELLA LEGA TUMORI

Anche quest'anno la sezione milanese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori invita i sanfelicini ad associarsi.

Per l'occasione ricordiamo che da più di trent'anni la Lega è impegnata attivamente per la prevenzione, l'assistenza, il volontariato, il finanziamento della ricerca e che attualmente conta, Milano e provincia, su più di centomila soci.

Un comunicato della Lega sottolinea che la lotta contro il cancro necessita dell'appoggio e della solidarietà di tutti noi ed a questo fine la Lega Tu-

mori organizza anche quest'anno una serie di iniziative che hanno il fine di incrementare le adesioni e promuovere la raccolta di fondi.

Di tali iniziative faranno cenno i mezzi di comunicazione anche a livello locale in modo da raggiungere il maggior numero possibile di cittadini.

Chi desidera associarsi può mettersi in contatto telefonico con la sede della sezione milanese della Lega: 02/266.3481 oppure 7063.5424. Per eventuali versamenti il conto corrente postale è quello contrassegnato dal numero 32381204.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci

• Signora referenziata dalla CARITAS si offre per stirare a casa propria con presa e consegna a domicilio. Tel. Sironi 7560646

• Insegnante impartisce lezioni di francese. Tel. 7532688

• Studente in giurisprudenza seguirebbe ragazzi/e delle elementari o medie inferiori. Tel. Paolo 7531325 ore pasti

• Corrispondente in lingue estere, conoscenza inglese buona, tedesco scolastico, esperienza amministrativa, offresi a società. Tel. 7533486

• Vendesi negozio "Piccolo zoo" in S. Felice. Tel. 7530621

• Docente di ruolo impartisce in S. Felice lezioni di matematica a studenti di liceo scientifico e universitari. Tel. 70300139

• Cerco in affitto monolocale non arredato, offro L. 400.000 + spese condominiali. Tel. 7531359 dopo le 15

• Vendo appartamento S. Felice, 7° Strada, 3 locali, ingresso, cucina, 2 bagni, cantina, box doppio, libero luglio '93. Tel. 7530669

• Signora referenziata esegue lavori domestici in ore pomeridiane. Tel. 7534224

• Affittasi box doppio 8° Strada n. 8. Tel. 7530198

• Ragazza 16enne, disponibile come baby-sitter ore serali per bambini di ogni età. Tel. 7532881 ore pasti

ELETTRICITÀ

Il negozio di elettrodomestici e materiale elettrico "Attardi SAS" del Centro Commerciale (vicino alla Standa) continua la sua attività di vendita e di pronta assistenza domiciliare.

La precisazione è necessaria dopo che si erano sparse voci di chiusura di questo esercizio.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10-12/15.30-17.30.

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9: dalle 12.30 di venerdì 5 marzo alle 12.30 di venerdì 12 marzo.

Redecesio: Via delle Regioni 36: dalle 12.30 di venerdì 12 marzo alle 12.30 di venerdì 19 marzo.

Vimodrone: Via 4 Novembre 32: dalle 12.30 di venerdì 19 marzo alle 12.30 di venerdì 26 marzo.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12.30 di venerdì 26 marzo alle 12.30 di venerdì 2 aprile.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12.30 di venerdì 2 aprile alle 12.30 di venerdì 9 aprile.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.

Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850